



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

29/2016

Marzo/3/2016 (*)

Napoli 4 Marzo 2016

L'indennità NASpI non compete per le risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro nel caso in cui il datore di lavoro occupi meno di 15 dipendenti. Tale importante chiarimento è stato fornito dal Ministero del Lavoro con apposita nota del 12 febbraio u.s. in subiecta materia.

Il Ministero del Lavoro, con nota del 12 febbraio 2016, ha fornito importanti precisazioni in merito alla prestazione in sostegno del reddito denominata **NASpI**.

Nello specifico, il Dicastero del *Welfare* si è occupato di precisare la (**non**) fruibilità dell'indennità nel caso di **interruzione di un rapporto di lavoro subordinato, a seguito di risoluzione consensuale, nelle realtà produttive in cui il datore di lavoro sia dimensionato al di sotto dei quindici dipendenti.**

In primis, i tecnici di Via Flavia hanno precisato che la nota *de qua* si riferisce al **caso in cui il lavoratore venga a trovarsi in stato di disoccupazione a seguito di richiesta congiunta, con il datore di lavoro, di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro – ex art. 10 c.p.c. – per le aziende dimensionate al di sotto dei quindici dipendenti e, pertanto, al di fuori del tentativo di conciliazione obbligatorio di cui all'art. 1 comma 40 della L. n° 92/2012.**

Orbene, l'art. 3 co. 2 del D. Lgs. n° 22/2015 stabilisce che "La NASpI è riconosciuta anche ai lavoratori che hanno rassegnato le dimissioni per giusta

causa e nei casi di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro intervenuta nell'ambito della procedura di cui all'art. 7 della legge 15 luglio 1966 n. 604, come modificato dall'art. 1, comma 40, della legge n. 92 del 2012".

Pertanto, il dettato normativo consente la fruizione del trattamento economico **laddove la risoluzione consensuale avvenga nell'ambito del "tentativo obbligatorio di conciliazione"** introdotto, nel nostro ordinamento positivo, dalla Riforma "Fornero". Al di fuori di tale caso, espressamente previsto, non è possibile accedere al trattamento NASpI.

In nuce, il Ministero del Lavoro, con la nota del 12 febbraio 2016, **esclude che la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dipendente, per i datori di lavoro dimensionati al di sotto dei 15 lavoratori, possa dar diritto al sussidio NASpI.**

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PA